

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

26 APR. 2001

=====

26 APR. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

AUGELLO -

DELIBERAZIONE N°

588

OGGETTO:

~~Autorizzazione per il protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Soc. Coop. Circeo P. Lavori di escavazione del porto di San Felice Circeo e ripascimento morbido del litorale limitrofo~~



Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Soc. Coop. Circeo I°. Lavori di escavazione del porto di San Felice Circeo e ripascimento del litorale limitrofo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

VISTA la L. n° 127/97;

CONSIDERATO che il porto di San Felice Circeo è soggetto a fenomeni di insabbiamento che, in specie all'imboccatura, rendono difficoltoso e non sicuro il transito dei natanti in tutte le condizioni meteomarine;

CONSIDERATO che la Soc. Coop. Circeo I° è concessionaria di parte dello specchio acqueo all'interno del porto di San Felice Circeo adibito, tra l'altro, all'ormeggio per la nautica da diporto e si è impegnata negli ultimi anni con diversi interventi tesi a ripristinare il passo marittimo antistante il porto;

CONSIDERATO che il materiale sabbioso derivante dalle operazioni di escavo effettuate dalla società Circeo I° è stato sempre portato a discarica in siti marini a largo in quanto le finalità di detta società erano esclusivamente tese a migliorare l'agibilità dell'accesso portuale

CONSIDERATO che il tratto di costa compreso tra i Comuni di San Felice Circeo e Terracina è interessato da un fenomeno erosivo esteso e che nel medesimo tratto di costa sono in corso interventi di difesa del litorale con versamento di materiale sabbioso;

RITENUTO utile utilizzare il materiale di dragaggio del porto di San Felice Circeo, seguendo la tecnica già sperimentata per i porti di Terracina ed Anzio, per il ripascimento dei litorali limitrofi;

RITENUTO, pertanto, utile e vantaggiosa la cooperazione pubblico-privato che ha lo scopo di garantire risultati di forte interesse e valore sia sul fronte del ripristino e conservazione del litorale che su quello legato alla tutela della marineria locale e della nautica da diporto;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Soc. Coop. Circeo I° che definisce le modalità per l'esecuzione di lavori d'escavo della barra sabbiosa formatasi all'imboccatura del porto di San Felice Circeo - con onere di rimborso alla Regione Lazio della spesa a carico della predetta società - e la riutilizzazione delle sabbie per interventi di ripascimento morbido sulla costa - con onere a carico dell'Amministrazione

DELIBERA

1) di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Soc. Coop. Circeo I°;



2) di autorizzare il Direttore pro tempore del Dipartimento OO. PP. e Servizi per il Territorio a siglare per conto della Regione Lazio il suddetto protocollo d'intesa;

3) che alla spesa presumibile di L. 400.000.000 si procederà con successivo atto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 6/99 con impegno da assumersi sul cap. 52505 dell'es. Fin. 2001.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. n. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



30 APR. 2001

All. alla delib. N° 588
del 26 Aprile 2000

PROTOCOLLO DI INTESA
tra la REGIONE LAZIO e la Soc. COOP. CIRCEO I° (LT)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

Tra

la **Regione Lazio**, rappresentata dal Direttore pro-tempore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio, con sede in Roma via C. Colombo 212, Ente preposto al controllo e tutela delle coste che agisce in conformità al "Piano Regionale di Difesa delle Coste" e delle sue linee guida individuando le risorse naturali da cui prelevare le necessarie quantità di sabbia da utilizzare per il ripascimento morbido dei litorali soggetti ad erosione.

e



la **Soc. Coop. Circeo I°**, rappresentata dal Sig. _____ in qualità di Legale Rappresentante della Cooperativa Circeo I°, con sede in Latina via Tucci 4, concessionaria di parte dello specchio acqueo all'interno del Porto di San Felice Circeo da oltre 25 anni per la gestione degli ormeggi destinati alla nautica da diporto, che, pur non avendo in concessione lo specchio acqueo relativo all'accesso del porto di San Felice Circeo, agisce per garantire un sicuro accesso al porto con il ripristino del passo marittimo, come già avvenuto nel 1998 con un intervento di escavo a proprie cura e spese. Tale significativo senso di responsabilità è legato alla volontà di offrire un servizio alla nautica da diporto sempre più vicino a quello offerto dalle marine più attrezzate ed in zone dove la nautica viene riconosciuta quale valore socio economico di rilevante importanza.

PREMESSO

- che il presente protocollo d'intesa ha lo scopo di definire le modalità per l'esecuzione dei lavori di escavo della barra di sabbia formatasi all'imboccatura del Porto di San Felice Circeo e la riutilizzazione delle sabbie per interventi di ripascimento morbido sulla costa;
- che l'imboccatura del porto è oggetto di nuovi ed importanti movimenti dei sedimenti sabbiosi con conseguente riduzione del fondale e quindi del passo marittimo, risultando impossibile garantire ad oggi un accesso sicuro al porto, in tutte le condizioni meteorologiche, sia alle imbarcazioni stanziali che a quelle di passaggio, sia alle numerose motopesche presenti che all'unità di servizio destinata al collegamento giornaliero estivo con l'Isola di Ponza. La Soc. Coop. Circeo I° è concessionaria di parte dello specchio acqueo all'interno del porto di San Felice Circeo adibito all'ormeggio per la nautica da

diporto e, con la consapevole responsabilità a garantire un efficiente servizio, si è impegnato nel corso degli ultimi anni, con diversi interventi di escavo resi necessari per ripristinare il passo marittimo antistante il porto;

- che il tratto di costa delimitato dai comuni di San Felice e Terracina è interessato da un fenomeno erosivo ampiamente monitorato nel tempo ed oggetto di studi specifici condotti da strutture specializzate su incarico della Regione Lazio. In particolare un riferimento tecnico è individuabile nello studio del litorale del Lazio realizzato negli anni 92-94 dalla Società olandese Delph Idraulics la quale, attraverso studi su modelli matematici e fisici, ha individuato i fenomeni erosivi del tratto di litorale di cui sopra, valutando in circa 10-15.000 mc. La quantità delle sabbie soggette al trasporto delle correnti e/o fenomeni meteo-marittimi, ed individuando, quale misure di salvaguardia, l'utilizzo della tecnica del ripascimento morbido;

- che sul suddetto tratto di costa sono in corso interventi di difesa del litorale effettuati, mediante versamento di materiale granulare, dall'Area Decentrata di Latina del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio, redatti sulla base di uno studio specifico del litorale della Provincia di Latina e delle esperienze sviluppate dallo "Studio Volta";

- che la cooperazione pubblico-privato oggetto del presente protocollo di intesa, ha lo scopo di garantire risultati di forte interesse e valore sia sul fronte del ripristino e conservazione del litorale che su quello legato alla salvaguardia di un'economia locale legata prettamente al turismo ed alla nautica da diporto;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO

La Regione Lazio, come sopra rappresentata, ravvisa la necessità di effettuare un'opera di ripascimento morbido del tratto di costa in destra di Foce Sisto nei comuni di San Felice Circeo e Terracina soggetto a fenomeno erosivo.

La soc. Coop. Circeo I°, concessionaria di parte dello specchio acqueo all'interno del porto di San Felice Circeo, ravvisa la necessità dell'esecuzione dei lavori di escavo della barra di sabbia formatasi all'imboccatura del Porto di San Felice Circeo quantizzata in circa 20.000 mc.

Le attività sopra descritte sono riunite in un unico intervento di escavo al fine di garantire validi risultati ed indubbio vantaggio economico per l'erario dell'ente pubblico.

Art. 2 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Sarà onere della Regione Lazio:

a) l'individuazione e perimetrazione dell'area d'intervento;



- b) l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, e l'effettuazione del prelievo ed analisi sia delle sabbie oggetto dell'escavo che di quelle del sito individuato quale area di ripascimento;
- c) l'individuazione del soggetto esecutore delle opere di escavo e ripascimento attraverso le procedure che riterrà più opportune;
- d) gli oneri relativi ai costi di trasporto delle sabbie dalla zona di escavo alle aree oggetto di ripascimento e i costi delle somme a disposizione;
- e) la Direzione e sorveglianza dei lavori.

Sarà onere della Soc. Coop. Circeo I°:

- a) i costi delle operazioni di escavo;
- b) la collaborazione e l'assistenza, anche tecnica, sia per l'individuazione delle aree di intervento che per il controllo dei lavori.

Art. 3 - ONERI FINANZIARI

Il costo dell'intervento sarà quantizzato in base al tariffario della Regione Lazio approvato con delibera regionale n. 3007 del 10 maggio 1994 o tramite apposita analisi dei prezzi.

In via presuntiva sulla base del tariffario regionale è possibile definire i seguenti prezzi unitari:

- cod. M1 escavo con draga aspirante-refluente e colmata a riva L. 7.000/mc
- cod. M10 sovrapprezzo per trasporto e spandimento L. 970 per ogni mc/Km (per 9 Km L. 8.730/mc)

In dipendenza dei costi unitari sopra descritti il costo dell'intervento ammonterà presumibilmente a L. 400.000.000, di cui:

- L. 140.000.000 per escavo a carico della Coop. Circeo I°
- L. 174.600.000 per trasporto e spandimento sino in prossimità di Foce Sisto a carico della Regione Lazio
- L. 85.400.000 per spese generali a disposizione per analisi di laboratorio, spese tecniche, pubblicazioni, IVA ecc. a carico della Regione Lazio

Art. 4 - PRESCRIZIONI TECNICHE PROGETTUALI

La progettazione di che trattasi dovrà essere redatta nel rispetto dei vincoli esistenti preventivamente accertati e dei limiti di spesa stabiliti, in modo da assicurare la qualità dell'opera e la sua rispondenza alle finalità stabilite nonché alla normativa vigente.



Art. 5 - TEMPO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO E APPROVAZIONE TECNICA

I tempi occorrenti per la predisposizione del progetto di escavo da parte della Regione Lazio vengono stabiliti in mesi 2 (due) dall'approvazione della presente convenzione.

Il progetto redatto dovrà riportare la conferma dell'avvenuta visione da parte della Coop. Circeo I°.

I progetti esecutivi redatti dalla Regione Lazio dovranno essere approvati dai competenti organi prima dell'inizio delle procedure di affidamento i cui tempi sono stabiliti dalla normativa vigente.

Con i medesimi provvedimenti di approvazione verranno autorizzati i relativi impegni contabili.

Art. 6 - CONCERTO DELLE DECISIONI

Le prestazioni oggetto del presente atto dovranno essere eseguite di concerto dal Dipartimento opere Pubbliche e Servizi per il Territorio della Regione Lazio e dalla Coop. Circeo I°.

La struttura regionale competente a tale riguardo viene individuata nell'AREA 7/E mentre per la Coop. Circeo I° sarà _____.

Si farà comunque riferimento al Responsabile del Procedimento per la Regione Lazio e al delegato della Coop. Circeo I° per tutte le esigenze di direzione tecnica, di verifica del programma di lavoro, di impostazione metodologica, e di controllo dell'avanzamento dei lavori.

La sede fissata per concertare le decisioni inerenti l'oggetto del presente atto è quella di via Capitan Bavastro n. 108 in Roma, salvo diversa espressa volontà delle parti, anche in relazione alle opportunità connesse con le specifiche problematiche da affrontare.

Art. 7 - MODALITA DI ATTUAZIONE

Con successivo provvedimento la Regione Lazio darà incarico della redazione del progetto e avvierà le procedure per l'appalto dei lavori.

Con ulteriore atto, altresì, la stessa Regione Lazio individuerà, sulla base della presente convenzione e delle risultanze della gara d'appalto, il riparto della spesa e chiederà il rimborso della quota spettante alla Coop. Circeo I° mediante effettuazione di un versamento sul c/c n. 1/75 intestato alla Tesoreria Regionale.

L'attestazione del versamento è condizione indispensabile per la prosecuzione delle attività previste nella presente Convenzione ferma restando ogni possibilità di rivalsa dell'Amministrazione regionale nei confronti della Coop. Circeo I° per eventuali danni derivanti dal mancato pagamento della quota dovuta.



FER CONTA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Art. 8 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie di qualsiasi genere che dovessero insorgere tra la Regione Lazio e la coop. Circeo I° nell'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione dovranno essere sottoposte ad un primo tentativo di risoluzione in via amministrativa; pertanto la Coop. Circeo I°, qualora avesse interessi da far valere, produrrà motivata istanza alla Regione Lazio la quale si impegna a dar riscontro entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.

La Coop. Circeo I° non potrà adire all'Autorità Giudiziaria prima che la Regione Lazio abbia emesso la decisione amministrativa di cui sopra o prima che sia decorso inutilmente il termine convenuto; in questo caso il foro competente sarà quello di Roma.

PER LA REGIONE LAZIO

Per la Soc. COOP. CIRCEO I°

